



ISTITUTO SUPERIORE di FELTRE

Istituto Tecnico Tecnologico "L. Negrelli – E. Forcellini", Istituto Tecnico Economico "A. Colotti", Istituto Professionale Industria e Artigianato "C. Rizzarda", Corsi serali



www.istitutosuperiorefeltre.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Sede legale e amm.va via C. Colombo 11, 32032 Feltre (BL)
tel. 0439/301540 fax 0439/303196

PEO blis008006@istruzione.it PEC: blis008006@pec.istruzione.it

P.I.: 82001270253; cod. univoco fatturazione elettronica.: UF4RBG

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI a.s. 2018/2019 (comma 129, art. 1 della Legge 107/2015)

1. Composizione del Comitato di Valutazione

Il Comitato per la Valutazione dei Docenti dell'Istituto Superiore di Feltre (BL) è così costituito, ai sensi del comma 129 della Legge n. 107/2015:

Nome e Cognome	Componente	Designazione
Alessandro Bee	Dirigente scolastico	Membro di diritto
Flavio De Bin	Membro esterno	U.S.R. per il Veneto
Roberto Antole	Docente	Collegio Docenti
Maria Viena	Docente	Collegio Docenti
Patrizio De Cian	Docente	Consiglio d'Istituto
Lucia Dal Zotto	Genitori	Consiglio d'Istituto
Mattia Riviello	Studenti	Consiglio d'Istituto

2. Importo complessivo del Bonus da assegnare al personale docente

Annualmente il MIUR comunica l'assegnazione del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente.

3. Principi generali per l'assegnazione del "bonus" per la valorizzazione docenti

1. In base all'art. 37 del Contratto Integrativo di Istituto (Criteri generali per l'assegnazione del Bonus per la valorizzazione del merito del personale docente), annualmente, a seguito della valutazione delle esigenze connesse alla remunerazione delle attività per l'attuazione del PTOF, dirigente scolastico e RSU definiscono criteri di assegnazione del Bonus che consentano prioritariamente la remunerazione delle attività che non risulta possibile compensare attraverso il Fondo dell'istituzione scolastica o attraverso il Fondo per le Funzioni Strumentali per eventuale incapienza.

2. La valorizzazione del merito si inserisce nel processo di realizzazione del PTOF e del percorso di autovalutazione delle istituzioni scolastiche (RAV e Piano di Miglioramento); pertanto, le attività/funzioni/servizi che sono funzionali alla realizzazione delle azioni connesse ai processi

suddetti saranno particolarmente incentivati, al fine di perseguire il miglioramento continuo dell'istituzione scolastica ed il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia del servizio offerto ad alunni e famiglie.

3. Relativamente all'AREA C, il Comitato ha convenuto che funzioni/attività compensate attraverso il M.O.F. possano essere valorizzate anche ai fini dell'assegnazione del "bonus" per la valorizzazione del merito, ai sensi del comma 129 della Legge 107/2015; in particolare, per tali attività il MOF riconosce un forfait per l'entità delle prestazioni, mentre il "bonus" riconosce la disponibilità, l'impegno, la cura, l'assiduità e la responsabilità assunta nello svolgimento dei compiti.

4. Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti

1. Gli indicatori relativi alle attività/funzioni/servizi sono individuati dal Comitato per ciascuna delle tre aree con i relativi valori associati e riportati nella tabella allegata.
2. Tutti i docenti a tempo indeterminato dell'Istituto Comprensivo sono invitati a partecipare al percorso di valorizzazione del merito attraverso la compilazione del modulo allegato che costituisce autocertificazione delle attività dichiarate, sotto la propria personale responsabilità, eventualmente allegando la documentazione, se richiesta.
3. Il Dirigente Scolastico, previa verifica delle autocertificazioni rese dal docente e della documentazione allegata, valida in apposita colonna i "valori" attribuiti a ciascun indicatore.
4. In base all'esito della verifica il Dirigente ha facoltà di assegnare o meno il valore oppure di ridurlo.

5. Condizioni per assegnazione del "bonus"

1. Il docente non deve essere incorso in provvedimenti disciplinari.
2. Non viene assegnato il "Bonus" ai docenti titolari in questa istituzione scolastica ma in assegnazione provvisoria o utilizzati in altri Istituti; viene assegnato il "Bonus" ai docenti titolari in altra istituzione scolastica ma in assegnazione provvisoria o utilizzati in questo Istituto.

6. Modalità operative per la dichiarazione delle attività/funzioni/servizi prestati

1. Il Docente con contratto a tempo indeterminato compila il modello allegato e disponibile nel sito web "Area Docenti", dichiarando le funzioni/attività effettuate tramite autocertificazione e allegando l'eventuale documentazione.
2. La firma sul modello cartaceo ha valore di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con le conseguenze penali e civili per false dichiarazioni rese dal docente.
3. È facoltà del dirigente scolastico chiedere, ai sensi del DPR 445/2000, documentazione a supporto delle dichiarazioni rese.
4. Il docente che non procede alla compilazione del modello non partecipa all'assegnazione del "bonus".

7. Modalità operative del calcolo del "bonus"

- a. Preventivamente il Fondo per la valorizzazione del Bonus è assegnato ai Docenti che hanno prestato attività da compensare col Fondo dell'Istituzione scolastica o con il Fondo assegnato per remunerare i Titolari delle Funzioni Strumentali e per incapienza dei predetti fondi non ne è stata possibile la remunerazione, a norma del comma 1 art. 3 dei presenti Criteri. Gli importi così assegnati vengono comunque ricondotti alle tre Aree di cui alla L. 107/2015.
- b. Il Fondo che residua dopo l'operazioni di cui alla lettera a) del presente articolo, viene ripartito fra i Docenti che presentino la dichiarazione dei servizi prestati e da valorizzare con il Bonus, a cui vengono assegnati punteggi in base alla allegata tabella e con le modalità di seguito riportate.
- c. Viene calcolata, per ciascun docente, la somma dei punteggi dichiarati e validati, ottenendo per ciascun docente il punteggio totale.

- d. Viene stilata una graduatoria in base ai punteggi complessivamente riportati a seguito del calcolo di cui alla lettera c) del presente articolo.
- e. Il “bonus” inerente al fondo che residua di cui alla lettera b) del presente articolo è assegnato ai primi 15 docenti che abbiano conseguito il punteggio più elevato, determinando una “graduatoria di merito” dei docenti ammessi al “bonus” per l'assegnazione del fondo residuale di cui alla lettera b) del presente articolo.
- f. Si determina la sommatoria complessiva di tutti i punteggi ottenuti dai docenti inclusi nella “graduatoria di merito” di cui alla lettera e) del presente articolo.
- g. Si divide il “budget” residuale di cui alla lettera b) del presente articolo per la sommatoria dei punti complessivi assegnati a tutti i docenti di cui alla lettera f) del presente articolo.
- h. Per determinare il Bonus spettante al singolo docente, si moltiplica il valore di cui alla lettera g) per il punteggio conseguito da ciascun docente incluso nella "graduatoria di merito".
- i. L'importo complessivamente assegnato a ciascun docente a titolo di valorizzazione del merito è costituito dall'importo determinato in applicazione di quanto previsto alla lettera a) del presente articolo sommato all'importo determinato in base a quanto riportato alla lettera h).

Allegati: tabella con Aree, Indicatori, Valori e modalità di dichiarazione

Deliberato il 24.05.2019 dal Comitato di valutazione all'unanimità.

Il Presidente

Alessandro Bee

Il Segretario

prof.ssa M. Viena